

IL REGIO
TRIBUNALE CRIMINALE
DI ADRIA, E SUO TERRITORIO.

COMANDATA dall' Augusto Nostro Sovrano S. M. l' Imperatore, e Re Francesco Secondo la esecuzione delle Venete Leggi vigenti all' Epoca 1796., consta a questo Tribunale che in dispregio di esse si facciano lecito alcuni di privata autorità col mezzo de' li Guardiani di Campagna far arrestare Animalì in danno, e in vece di farli condurre al Pubblico Stallo, e portar le Denunzie alla Cancellaria Criminale, permettono che segua la Consegnà nelle private loro Stalle, da dove poi non vengono rilasciati, che dietro una Sentenza pecuniaria figlia dell' arbitrio, e del più riflessibile disordine.

Nel mentre, che si risserva il Tribunale di procedere contro gli Autori di tanta offesa alle Leggi raccomandate per la loro esecuzione alla Pubblica Rappresentanza del Giudice Locale, e di avanzarne anche le Notizie alle Autorità Superiori, non deve lasciar però senza provvidenza un così importante argomento. Perciò accorre colla presente Notificazione, e rende pubblicamente noto che

tan-